

Ferdinando Scianna

La moda, la vita

24 ottobre 2025 - 01 marzo 2026

La Castiglia - Saluzzo



PROPOSTE DIDATTICHE
PER LE SCUOLE

FERDINANDO SCIANNA

Ferdinando Scianna è nato a Bagheria nel 1943.

Ha studiato letteratura, filosofia e storia dell'arte all'Università di Palermo. Durante gli studi iniziò a fotografare, concentrandosi inizialmente sulla gente della Sicilia.

Nel 1966 Scianna vinse il Premio Nadar per il suo libro *Feste Religiose in Sicilia*, che includeva un saggio del celebre Leonardo Sciascia.

Iniziò a lavorare per la rivista *L'Europeo* nel 1967, inizialmente come fotografo, prima di dedicarsi al giornalismo. Scrisse anche di politica per *Le Monde Diplomatique* e di letteratura e fotografia per *La Quinzaine Littéraire*.

Negli anni '70 Scianna incontrò Henri Cartier-Bresson che gli chiese di unirsi all'agenzia *Magnum*, di cui divenne membro effettivo nel 1989 e successivamente collaboratore.

Negli anni '80 *Dolce & Gabbana* lo scelse per fotografare la loro campagna che gli valse fama internazionale.

Ha pubblicato oltre 80 libri, tra cui *Le forme del caos* (1989), *Viaggio a Lourdes* (1995), *Dormire, forse sognare* (1997), *Viaggio racconto memoria* (2018) e *Quelli di Bagheria* (2002).

La mostra

La mostra, curata da Denis Curti, direttore artistico de *Le Stanze della Fotografia* a Venezia, esplora per la prima volta uno dei capitoli meno noti della carriera di Scianna: la moda. Un ambito che l'autore affronta con il suo linguaggio da fotogiornalista, scardinando ogni estetica patinata a favore di una narrazione più umana. Iconica, in questo percorso, la campagna per *Dolce&Gabbana* con la modella Marpessa, ambientata in Sicilia: una moda vissuta nella realtà e nella strada, più che costruita in posa, che darà vita ad una delle collaborazioni meglio riuscite nella storia della fotografia.

Il percorso espositivo presenta, attraverso oltre novanta fotografie, la produzione che Scianna ha realizzato tra la fine degli anni Ottanta e gli inizi del decennio successivo, per alcune delle più importanti riviste al mondo come *Vogue*, *Vanity Fair* e *Stern*.

Nei suoi scatti si fondono etica e stile, memoria e intuizione, fotografia e letteratura, un approccio che gli ha consentito di interpretare e capovolgere i modelli di rappresentazione comunemente consacrati al glamour delle passerelle, trasformando la fotografia di moda in racconto visivo, mantenendo intatto il legame tra immagine, verità e cultura.

LA SEDE ESPOSITIVA

Antica dimora dei Marchesi di Saluzzo e culmine della città vecchia, sin dalla costruzione la Castiglia rappresenta l'espressione più alta del ruolo di piccola ma insigne capitale che la Città ebbe a ricoprire per quattro secoli.

La costruzione del castello di Saluzzo, voluta dal marchese Tommaso I, è databile tra il 1270 e il 1286 sulla base di precedenti fortificazioni. Il nome popolare Castiglia, deriva probabilmente dal plurale latino castella ("i castelli") e allude forse al complesso di edifici fortificati, attestato sin dal 1120.

Originariamente, la Castiglia si presentava come una rocca a pianta quadrangolare, circondata da una cortina di mura con quattro torri cilindriche sporgenti verso l'esterno. Successivi interventi di modificazione ne mutarono completamente la struttura: il primo fu compiuto dal marchese Ludovico II nella seconda metà del Quattrocento, che volle trasformare la fortezza in dimora signorile sul modello delle altre corti italiane del Rinascimento. Gli affreschi interni monocromi (*grisaille*) che commissionò per lo scopo,

La Castiglia di Saluzzo

ora completamente perduti, sono testimoniati dagli scritti dello storico locale Delfino Muletti (1831).

L'occupazione francese del Marchesato (1549-1588) e la successiva annessione al Ducato di Savoia comportarono la decadenza e il degrado della Castiglia.

All'inizio del XIX secolo, l'edificio era ormai gravemente degradato per la mancata manutenzione. A conclusione di una lunga parabola discendente, nel 1825 iniziarono i lavori per trasformare l'antico maniero in prigione: la nuova destinazione comportò la ricostruzione del corpo principale e la conseguente distruzione delle decorazioni quattrocentesche.

Dopo la chiusura del carcere nel 1992 e il successivo intervento di restauro iniziato nel 2006, il complesso oggi ospita il *Museo della Memoria Carceraria*, il *Museo della Civiltà Cavalleresca*, il *Luogo del Contemporaneo*, l'*Archivio Storico Comunale* e spazi per la ristorazione.

VISITE IN AUTONOMIA

Il percorso espositivo può essere visitato in maniera autonoma durante l'orario di apertura standard oppure in altri giorni e orari concordati.

Durata: 1 ora

Costo di ingresso in orario di apertura: 3€/pax

Costo di ingresso + apertura straordinaria: 6€/pax

VISITE GUIDATE

Sono disponibili visite guidate calibrate sull'età dei partecipanti per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Durata: 1 ora e mezza

Costo di ingresso + visita guidata: 8€/pax



OCCHI CURIOSI

Visita + laboratorio

Attività pensata per accompagnare i bambini nella loro prima esperienza di visita a una mostra fotografica, attraverso un percorso ludico e sensoriale ispirato al lavoro di Ferdinando Scianna.

Le fotografie esposte saranno il punto di partenza per una vera e propria "caccia al dettaglio": un gioco visivo che stimola l'osservazione, l'ascolto, l'immaginazione e l'espressione personale.

L'obiettivo è avvicinare i bambini al mondo della fotografia attraverso il gioco, imparando a cogliere dettagli, forme, emozioni e atmosfere all'interno degli scatti.

Durata: 2 ore

Costo di ingresso

+ visita guidata con laboratorio: 10€/pax



Scuole primarie

FOTOGRAFIE SCOMPOSTE

Visita + laboratorio



Visita alla scoperta delle opere esposte in mostra che si concluderà con un momento creativo per dar vita alla reinterpretazione artistica di uno degli scatti fotografici più iconici del maestro.

L'opera, frammentata e ricomposta in chiave artistica, permetterà ai partecipanti di dar libero sfogo alla propria creatività e di riflettere sulle azioni dissacranti dell'arte che hanno reso ancora più celebri alcuni capolavori originali.

Durata: 2 ore

Costo di ingresso + visita tematica: 10€/pax

SGUARDI SULLA SICILIA

Visita + laboratorio

Il laboratorio si concentra sugli scatti di Ferniando Scianna che hanno come protagoniste le modelle immerse nei paesaggi della Sicilia rurale, autentica e suggestiva.

Attraverso attività di osservazione guidata, lettura dell'immagine e produzione creativa, gli studenti saranno invitati ad esplorare gli elementi naturali e architettonici tipici del paesaggio siciliano, riconoscendo come il fotografo abbia valorizzato questi luoghi attraverso il bianco e nero, la luce e la composizione.

In seguito, l'attività proseguirà con la riambientazione di alcune fotografie in nuove location che permetteranno di trasformare i suoi scatti in una cartolina turistica moderna riflettendo sull'identità del territorio, tra memoria, bellezza e futuro.

Durata: 2 ore

Costo di ingresso

+ visita guidata con laboratorio: 10€/pax



IMMAGINI DI VITA

Visita tematica



Nelle fotografie di Ferdinando Scianna, abiti e corpi non sono semplici elementi estetici, ma diventano segni, simboli e narrazioni capaci di raccontare l'identità di un'epoca, di una comunità, di un individuo. Attraverso il suo sguardo, la moda si trasforma in uno strumento per parlare di cultura, società e vita quotidiana, andando oltre il glamour per farsi testimonianza.

La visita tematica propone un viaggio alla scoperta della moda come linguaggio visivo, capace di restituire epoche, culture e identità. Gli scatti del grande maestro siciliano diventano occasione per riflettere sul legame tra stile, corpo e società, invitando i ragazzi a **confrontare** l'universo di Scianna con la **cultura visiva contemporanea**, segnata dai social e dalle immagini quotidiane.

Un percorso che stimola una lettura critica della moda come specchio della vita e come strumento di espressione personale, ieri come oggi.

Durata: 2 ore

Costo di ingresso + visita tematica: 10€/pax

ORARI DI APERTURA

La mostra è aperta nei seguenti orari:

- venerdì dalle 15.00 alle 19.00
- sabato dalle 10.00 alle 19.00
- domenica e giorni festivi dalle 10.00 alle 19.00

Per gruppi e scuole, con un minimo di 15 partecipanti, è possibile richiedere altri giorni e orari di apertura.

CONTATTI

Per prenotare le attività didattiche alla mostra *Ferdinando Scianna. La moda, la vita* è necessario contattare i **Servizi Educativi MuSaKids** tramite mail a musakids@itur.it.

PACCHETTI TURISTICI

Altre proposte sul territorio, pacchetti turistici ed esperienze didattiche disponibili sul [portale Itur](http://portale.itur).

